



“Tandem”

IO1: MAPPA INTERATTIVA DELLE COMUNITÀ LINGUISTICHE E DELLE COMPETENZE

Spiegazione dei dati per le mappe interattive



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

INTRODUZIONE

Il progetto TANDEM

Le mappe visualizzate sul [sito web](#) sono il primo risultato del progetto **TANDEM - Task-based Language teaching and collaborative Learning** for upskilling low-qualified Migrants. Il progetto è co-finanziato dal programma Erasmus+ (Azione Chiave 2: Partenariati strategici per l'istruzione degli adulti) e mira ad aumentare l'occupabilità e le competenze chiave degli adulti sia migranti che locali, offrendo loro un'opportunità di apprendimento innovativa e non formale in cui i migranti sono incoraggiati a utilizzare le loro capacità linguistiche esistenti e a trasformarle in una possibilità di impiego come insegnanti di lingua, promuovendo al contempo scambi interculturali e apprendimento tra pari con gli adulti locali.

Mappe interattiva delle comunità linguistiche e delle competenze

Il primo risultato del progetto sono le “Mappe interattive delle comunità linguistiche e delle competenze” che mostrano la **distribuzione delle lingue** presenti nei contesti locali dei Paesi partner e il **livello delle competenze chiave**, come la comunicazione nella lingua madre e nelle lingue straniere, la consapevolezza e l'espressione culturale e le competenze digitali. Le mappe mirano a sensibilizzare gli adulti sul potenziale della diversità linguistica europea e sui livelli di competenze chiave. Questo primo risultato è composto da 3 parti:

1. Una sintesi della ricerca in tutti i Paesi partner.
2. Una sintesi dei risultati dei focus group con esperti nel campo della migrazione e/o dell'apprendimento delle lingue sulla diversità linguistica e l'insegnamento delle lingue.
3. Interviste a migranti e adulti riassunte in 10 mappe interattive.

Tutte le parti possono essere scaricate dal sito web del progetto al seguente link: <https://teachyourlanguage.eu/interactive-maps/>. Questo documento si concentrerà solo sull'ultima parte, quella relativa alle mappe interattive.

Metodologia

Tra gennaio e luglio 2020, le organizzazioni partner hanno condotto ricerche qualitative e quantitative con migranti, adulti locali ed esperti nel campo della migrazione e/o delle lingue attraverso interviste online o offline. Queste attività includevano:

- 25 interviste con adulti locali in ogni paese partner
- 25 interviste a migranti che vivono nei Paesi partner

Le domande delle interviste si sono concentrate sui seguenti argomenti per valutare la diversità linguistica e le competenze chiave:

- **le lingue e i dialetti parlati nei Paesi partner,**
- **le caratteristiche demografiche,**
- **il livello di istruzione degli intervistati,**
- **lo status occupazionale e l'esperienza lavorativa,**
- **la consapevolezza culturale e le competenze digitali.**

In questo documento troverete la spiegazione dei dati rappresentati nelle mappe e una guida generale su come leggere le mappe interattive che potete visualizzare sul sito web. I Paesi presentati sulla mappa sono quelli che costituiscono i partner del progetto: Italia, Germania, Austria, Grecia e Cipro.

Come leggere le mappe:

Le 10 mappe sviluppate possono dividersi nel seguente modo:

- 6 mappe contengono informazioni sui migranti in ogni Paese coinvolto nel partenariato.
- 4 mappe contengono informazioni sugli adulti locali in ogni Paese coinvolto nel partenariato.

Poiché sia la modalità di lettura delle mappe che i relativi topic tra il primo gruppo di 6 e il secondo di 4 sono identiche, qui verranno spiegate le prime 6 mappe contenenti le informazioni sui migranti, così da dare una guida di base anche per la consultazione delle informazioni relative agli abitanti locali dei paesi partner.

La prima mappa interattiva mostra le lingue e i dialetti parlati nei Paesi partner (Figura 1). Il lettore può passare il mouse sul Paese di suo interesse e il messaggio pop-up mostrerà il nome del Paese, le lingue e i dialetti parlati e il numero di individui tra le persone intervistate che utilizzano queste lingue. Ad esempio, se scegliamo la Grecia, scopriremo che 18 fra le persone intervistate parlano l'inglese, mentre tra le altre rimaste, una parla l'albanese, sei parlano il farsi, quattro il francese, due l'hindi, ecc.

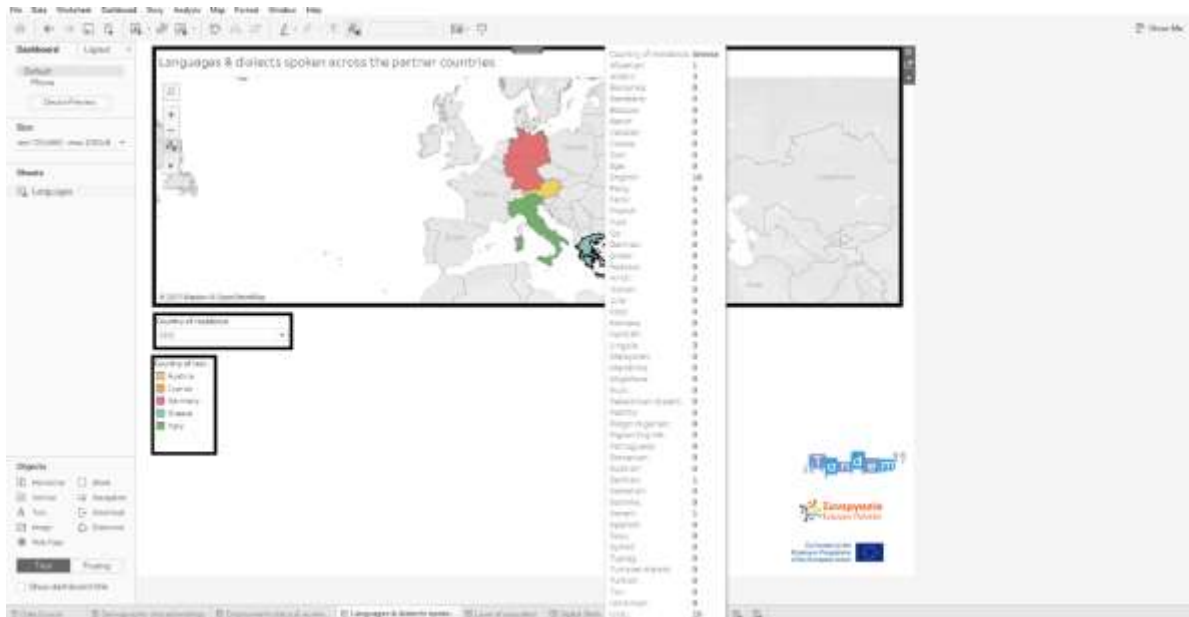


Figura 1: Lingue e dialetti parlati nei paesi partner

La seconda mappa mostra i Paesi di origine dei migranti che vivono nei Paesi partner coinvolti in questa prima fase del progetto. Se si passa il mouse sui Paesi colorati sulla mappa, si vedrà il nome del Paese di nascita (ad esempio, Iraq, Afghanistan, Argentina, Iran, Turchia, ecc.) e il numero di individui (Figura 2). Questi numeri corrispondono a tutti i Paesi presi in considerazione e in sintesi, oppure a ciascun Paese separatamente: come sempre, questo è possibile scegliendo il Paese nella colonna sul lato destro della pagina.

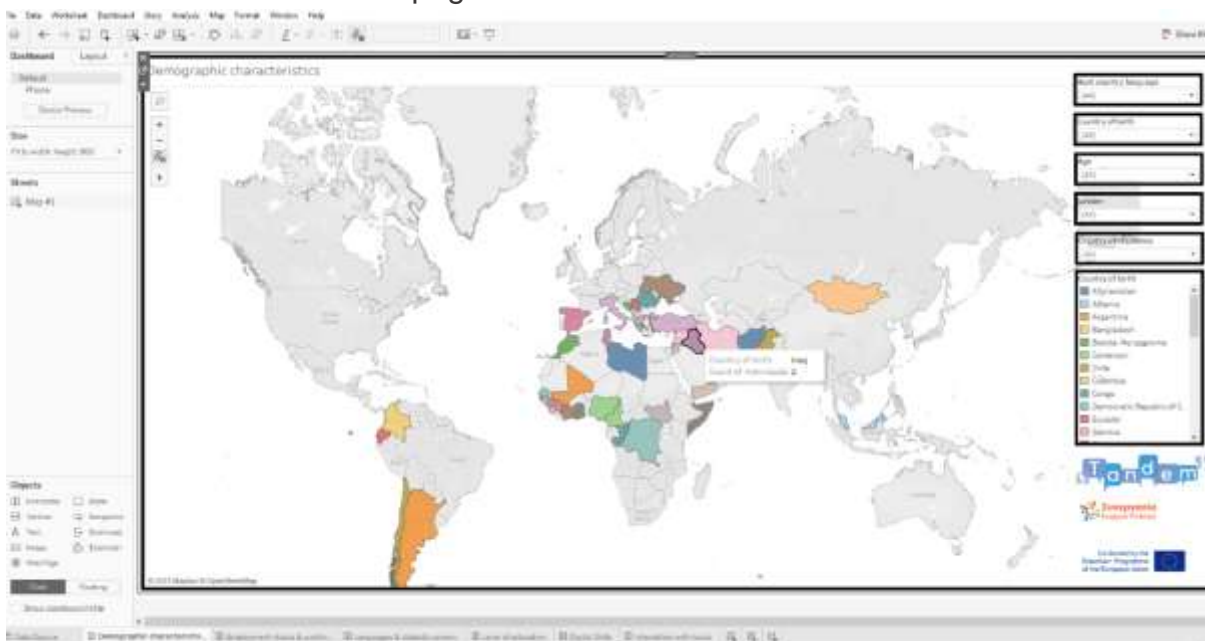


Figura 2: Caratteristiche demografiche

La mappa successiva mostra il livello di istruzione dei migranti in ciascuno dei Paesi partner (Figura 3). Questa mappa può essere visualizzata in 3 modalità: fino a 3 anni di scolarizzazione, tra 5 e 9 anni e più di 9 anni. Si è scelto di utilizzare gli anni di

scolarizzazione piuttosto che il nome ufficiale del titolo di studio (ad esempio, scuola primaria, scuola secondaria) per evitare dati incomparabili dovuti ai diversi sistemi scolastici nel mondo.



Figura 3 livello di istruzione dei migranti intervistati

La quarta mappa (Figura 4) mostra l'attuale situazione occupazionale e l'esperienza lavorativa dei migranti in ciascuno dei Paesi partner oppure nei Paesi partner considerati tutti insieme. Inoltre, è stato chiesto agli intervistati se l'uso della lingua locale fosse necessario e utile nella vita lavorativa. Le mappe mostrano il numero di risposte positive degli intervistati in ciascun Paese e la correlazione tra le risposte. Pertanto, è possibile regolare i filtri sul lato destro della mappa, ma la correlazione deve essere positiva. Ad esempio, se in Germania nessuno degli intervistati che stanno frequentando un programma di formazione (filtro dello status occupazionale) e che non hanno esperienza lavorativa ritiene che la lingua locale sia utile, la mappa risulterà vuota. Se in altri Paesi è stata riscontrata questa correlazione (ad esempio in Austria, Grecia e Italia), questi Paesi saranno colorati.

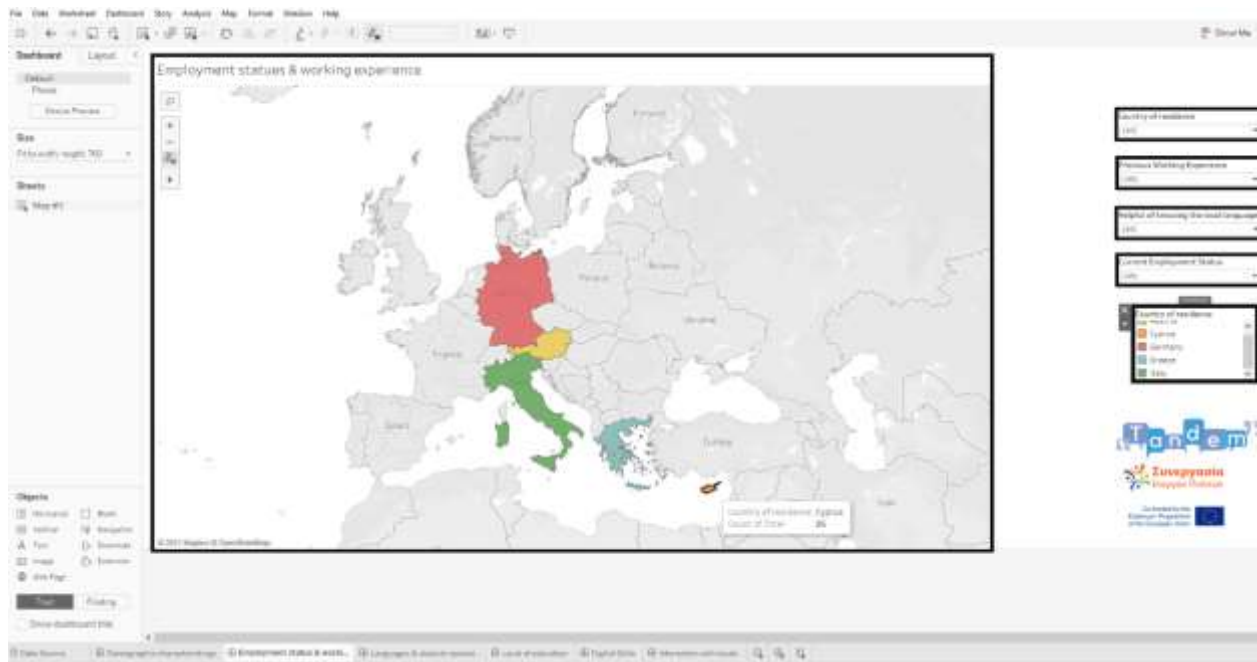


Figura 4: Occupazione ed esperienza lavorativa

La quinta mappa interattiva mostra la consapevolezza e l'espressione culturale dei migranti intervistati (figura 5), basata sulla correlazione tra la frequenza delle attività culturali, l'interazione con culture diverse e l'interesse a incontrare persone con background culturali differenti.

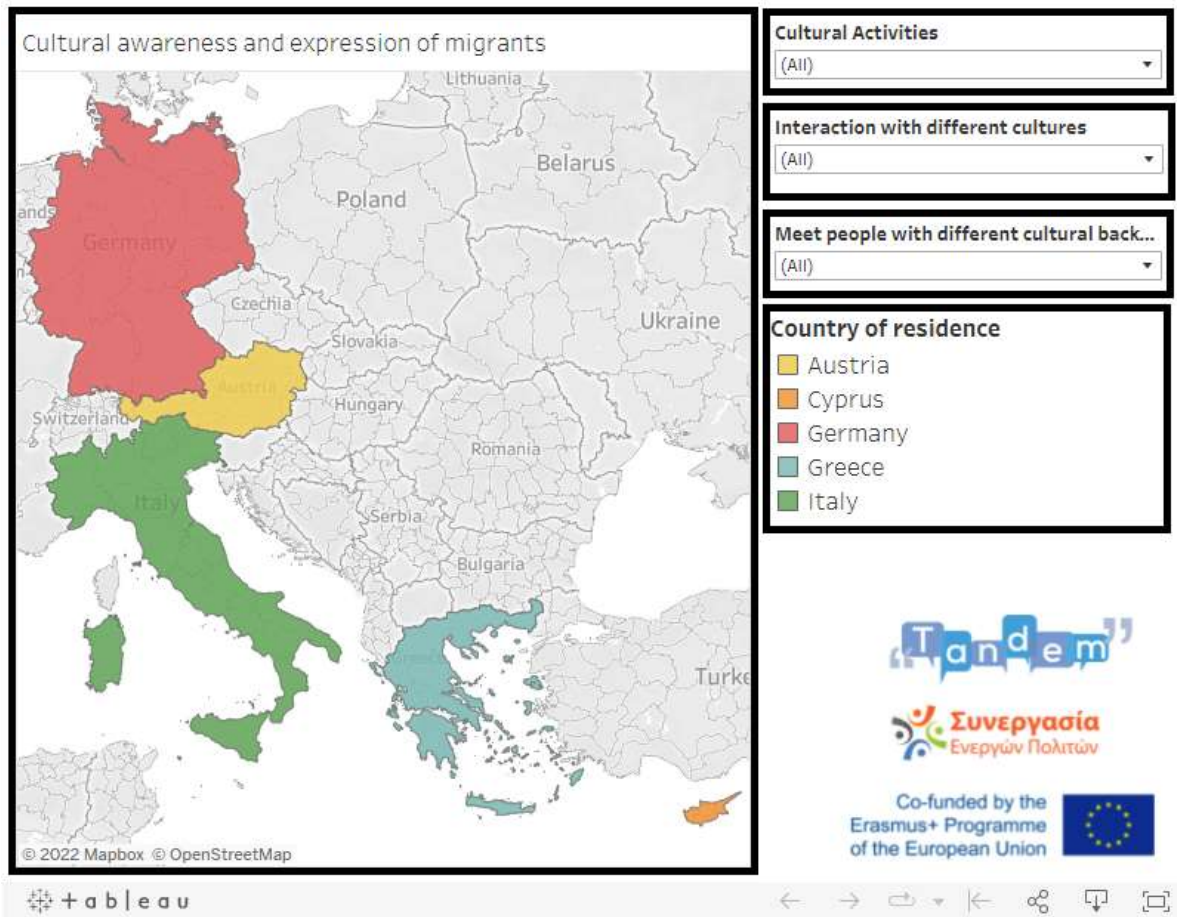


Figura 5: consapevolezza e l'espressione culturale

Infine, ma non meno importante, c'è un'analisi dettagliata dei dati relativi alle competenze digitali dei migranti (Figure 6 e 7). Le aree di competenza sono le seguenti;

- Alfabetizzazione all'informazione e ai dati
- Comunicazione e collaborazione
- Creazione di contenuti digitali
- Sicurezza
- Risoluzione dei problemi



Figura 6: competenze digitali area 1-3



Figura 7: competenze digitali area 4-5

Le competenze prese in riferimento si rifanno al [DigiComp](#), Ogni area è composta da diverse sotto-aree che vengono analizzate. In particolare:

- **Area 1:** nell'area dell'alfabetizzazione all'informazione e ai dati, gli argomenti analizzati riguardano la navigazione, la ricerca, il filtraggio, la valutazione e la gestione dei dati.
- **Area 2:** quest'area tratta l'interazione, la collaborazione e la condivisione attraverso gli strumenti digitali, l'impegno nella cittadinanza, la gestione dell'identità digitale e la netiquette.
- **Area 3:** in questa sezione sono stati studiati il copyright, lo sviluppo, la programmazione, l'integrazione e la rielaborazione dei contenuti digitali.
- **Area 4:** quest'area si occupa della sicurezza nell'uso della tecnologia. Le sotto-aree esplorate hanno quindi a che fare con la protezione dei dispositivi, la tutela della salute e del benessere, l'ambiente; infine, la parte più cruciale è la protezione dei dati personali e della privacy in generale.
- **Area 5:** Quest'area di problem solving esamina quante persone sono in grado di risolvere problemi tecnici, di utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali e di identificare le lacune e i bisogni di competenze digitali.

Sull'asse y dei diagrammi sono presentati i Paesi di residenza e, sull'asse x, le variabili differenziate di volta in volta per argomento. Come si possono trovare e leggere i dati?

È molto semplice: passando con il mouse sulle barre del diagramma; ogni barra mostra i dati medi corrispondenti a un diverso Paese e a una diversa competenza digitale.

